PIANO DI LAVORO (ITALIANO)

Classe: 3^A

Anno Scolastico: 2022 – 2023 Docente: Michela Corpino

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLAS	SE
N° totale alunni	15
Alunni	10
Alunne	5
N° alunni ripetenti Nomi:	
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	
Alunni provenienti da altra scuola (riportare i nomi)	

1. Situazione di partenza della classe

- Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità: □ Basso □ Medio-Basso □ Medio-X Medio-Alto □ Alto
<u>- Tipologia della classe</u> : □ Tranquilla □Collaborativa □ Vivace □ Non abituata all'ascolto attivo
□ Poco collaborativa □ Poco motivata □ Passiva □ Problematica □ Altro (indicare)
- <u>Comportamento</u> : □ Corretto e responsabile □ Vivace ma corretto □ Poco corretto e poco responsabile
- Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie emozioni): □ Ottimo X Buono □ Sufficiente □ Insufficiente

Area Cognitiva:

C	OMPETENZE GLOBALI	ALUNNI	INTERVENTI
Autonomo	in tutte le attività		Arricchimento
Autonomo	non in tutte le attività		Consolidamento
In osservazi	one*		Potenziamento /Recupero
In accertam	ento		Potenziamento /Recupero
BES	DVA		Quanto previsto dal PEI
	DSA		Quanto previsto dal PDP
	ADHD		Quanto previsto dal PDP
	Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale		Quanto previsto dal PEP

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIA	ALI:			
1) Nome e Cognome:				
2) Nome e Cognome:				
Osservazioni sull'alunno:				
3) Nome e Cognome:				
Osservazioni sull'alunno:				
OSSCIVAZIONI SUN AIUMIO.				
<u>Area Comportamentale</u>				
			NOMI	
Alunni che presentano gravi problem	ni relaziona	li e/o		
comportamentali				
				<u></u>
Interventi volti al superamento delle difficoltà				
Interventi individualizzati			Alunni	
Interventi di potenziamento				
□ orario curricolare □ orario extracurricolare				
Interventi di consolidamento				
□ orario curricolare □ orario extracurricolare				
Interventi di recupero □ orario curricolare				

□ orario extracurricolare

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO □Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere) Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni (sotto forma di compiti, ricerche, approfondimenti, etc...) □Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari pesercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal proprio docente Eventuali corsi di recupero pomeridiano ☐ Controlli sistematici del lavoro svolto in classe e a casa Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe □ Supporti multimediali da usare in classe per potenziare l'apprendimento

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- □Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni
- Esercizi differenziati
- Ruolo da mentore
- Attività laboratoriali П
- Attività di Tutoring.

DISCIPLINA ITALIANO

TRAGUARDI FORMATIVI

L'alunno:

П

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali "diretti" o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo
- legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- legge testi di vario genere facenti parte della lettura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;
- scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;
- capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio:
- riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

DISCIPLINA: TRAGUARDI FORMATIVI COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

- -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DECLINATI PER LA CLASSE 3 ^a	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO PER IL CURRICOLO DELLA CLASSE 3 ^a	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI E ATTIVITA'
Ascolto e parlato	-Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni	- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale Comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività conosciuta.	-Prestare attenzione a messaggi di vario genere. - Ascoltare, comprendere e partecipare a semplici conversazioni. -Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente. -Rispondere a domande guidate su di un argomento di studio.	- Ascolto e comprensione di richieste, consegne, conversazioni libere e guidate, dialoghi Letture dell'insegnante, ascolto, comprensione e rielaborazione oraleRacconto di esperienze vissute Racconto di storie fantasticheEsposizione e rielaborazione orale di testi letti Letture dell'insegnante.

principali e lo		
scopo.		
-Legge e		
comprende testi di		
vario tipo, ne		
individua il senso		
globale e le		
informazioni		
principali,		
utilizzando strategie		
di lettura adeguate		
agli scopi.		
	•	

·		

Lettura - Legge e comprende testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

strumentale (di
decifrazione) sia nella
modalità ad alta voce sia
in quella silenziosa.

- Prevedere il contenuto
di un testo semplice in
base ad alcuni elementi
come il titolo e le
immagini; comprendere il
significato di parole non
note in base al testo.

- Leggere testi (narrativi,
descrittivi informativi)
cogliendo l'argomento di

cui si parla e

- Padroneggiare la lettura

- -Leggere un semplice testo, rispettando la punteggiatura. -Leggere semplici testi di vario tipo, cogliendone il significato essenziale. -Illustrare con immagini il contenuto essenziale di quanto detto.
- Lettura ad alta voce.
 Lettura di testi reali e realistici.
 -Lettura di racconti fantastici.
 -Lettura di filastrocche e poesie.
 -Lettura di favole e fiabe.
 Lettura di leggende.
 -Lettura di testi descrittivi.
 -Lettura di testi informativi.

individuando le	-Lettura di testi
informazioni principali e	poetici.
le loro relazioni.	-Lettura di testi
- Leggere semplici	regolativi.
sequenze narrative e	
tradurre in immagini	
grafiche.	
- Riconoscere la	
differenza tra alcuni tipi	
di testo (narrativo,	
descrittivo, informativo.	
- Comprendere testi di	
tipo diverso, in vista di	
scopi pratici, di	
intrattenimento e di	
svago.	
- Leggere semplici e	
brevi testi letterari,	
mostrando di saperne	
cogliere il senso globale.	

Scrittura	- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scritturascrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi.	-Produrre brevi testi di vario tipo con l'aiuto di tracce o schemi di vario tipoRiordinare sequenze di frasi anche con il supporto di immagini.	- Scrittura spontanea di testi reali o di esperienza personali Scrittura di testi fantastici Scrittura di favole o fiabe Scrittura di leggende Scrittura di descrizioni Scrittura di testi poetici Scrittura di didascalie per un avvio a una sintesi

I			
	l .		
			ı
			l

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	-Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di paroleUsare in modo appropriato le parole man mano apprese Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico.	-Amplia il patrimonio lessicale e la comunicazione orale e scritta attraverso l'esperienza scolastica ed e extrascolastica.	- Esperienze comunicative scolastiche e non Lettura e interazione orale Campi semantici e famiglie di parole Omonimi Sinonimi Contrari. Le parole polisemicheParole generali e parole particolari.
		lessico.		
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	- Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Applica in situazioni	- Individuare con correttezza una fraseApplicare le convenzioni ortografiche alla produzione scritta.	-Svolge attività di riflessione linguistica su parole e frasi scritte per migliorare le proprie comunicazioni.	-AlfabetoSuoni simili e suoni difficili. Gruppi consonantici. Le doppieScansione in sillabeUso di accento e

	principali connettivi.		in	dire
				_
NUCLEO	DISCIPLINA	OBIETTIVI DI	CONTENUTI	
TEMATICO		APPRENDIMENTO	(argomenti	
TEMATICO			specifici).	
Costituzione,			-Le regole	
diritto nazionale e	Italiano	-Riconoscere la	fondamentali della	
internazionale,		necessità di darsi e	convivenza nei	
legalità e		rispettare regole	gruppi di	

diverse le conoscenze

fondamentali relative

logico-sintattica della

categorie lessicali) e ai

frase semplice, alle parti del discorso (o

all'organizzazione

apostrofo.

verbo.

-La morfologia: il

nome, l'articolo e il

-Uso di segni di

punteggiatura.

indiretto.

-Il discorso diretto e

solidarietà.	all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano; -Ascoltare le opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e "i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.	appartenenzaLa diversità, la collaborazione, la condivisione.

2. Attività interdisciplinari

Si svolgeranno delle attività interdisciplinare tra le seguenti materie: • Italiano e Educazione Civica.			

3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

-Progetto di Biblioteca. -Progetto di Potenziamento -Progetto di Alternativa alla Religione.	

4. Metodologie, mezzi e strumenti

Lezione frontale	X
Lezione partecipata	X
Attività laboratoriali	X
Lezione interattiva dialogata	X
Lavoro di gruppo	X
Discussione libera e guidata	X
Simulazioni	X
Attività pratica	X
Storytelling	X

MEZZI E STRUMENTI (barrare le voci di interesse)

Libri di testo	X
Dispense	X
Fotocopie	X
Riviste	X
Strumenti multimediali	X
Biblioteca Virtuale	X
LIM	X
Materiale di facile consumo	X
Libri di narrativa	X
Giochi didattici	X

5. Verifiche dei livelli di apprendimento

Tipologie delle verifiche (barrare le voci di interesse)	
Verifiche orali	X
Prove scritte	X
Interventi, discussioni e/o dialoghi	X
Esercitazioni individuali e/o collettive	
Rappresentazioni grafico-pittoriche	

Test con domande a risposta aperta e chiusa	
Questionari/schede	X
Disegni, prove pratiche, prove grafiche	
Eventuali cartelloni	

6. Criteri di valutazione E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO (per la valutazione nella scuola primaria)

Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

30 novembre 2022 Il Docente

Michela Corpino

Michael Roupe